

# Terrore al Savoy arrivano i mostri virtuali

*Ospiti illustri e 160 film per la 15esima edizione della rassegna dedicata al cinema fantastico.*

*Da martedì nella multisala di via Bergamo*

di FRANCO MONTINI

NELL'ANNO DEL CENTENARIO del cinema, anche il Fantafestival festeggia un anniversario importante: la XV edizione. Da sempre i protagonisti del festival sono stati vampiri, pipistrelli, uomini lupo, alieni. Da qualche anno robot, creature cibernetiche e virtuali, prodotti della più sofisticata tecnologia hanno progressivamente sostituito i vecchi, cari mostri di una volta. Ma il Fantafestival, mostra internazionale del film di fantascienza e del fantastico, ha mantenuto inalterato il suo carattere di grande festa popolare, di rassegna cinematografica nel solco di del diverti-

mento, della partecipazione, dell'entusiasmo, che si esprime con platee rumoreggianti di giovanissimi appassionati.

Quest'anno il Fantafestival, diretto come sempre da Adriano Pintaldi e Alberto Ravaglioli, cambia sede e per dieci giorni, da martedì 13 a giovedì 22 giugno, andrà ad occupare tutte e quattro le sale del nuovissimo complesso Savoy, straripando anche all'esterno del cinema, con un'animazione che si svolgerà nelle strade circostanti, appositamente addobbate per l'occasione, e coinvolgerà esercizi commerciali limitrofi.

Il XV Fantafestival si annuncia come un'edizione kolossale: 160 film, fra cui varie anteprime assai attese, molti ospiti prestigiosi, una serie di incontri con gli specialisti del cinema di paura.

Fra le presenze annunciate quelle di Gérard Depardieu che sarà al Fantafestival per presentare **La machine** di François Duperyon (in programma domenica 18 giugno alle 20,30) in cui interpreta il ruolo di uno scienziato che, per guarire un criminale, decide di trasferire una parte del proprio cervello in quello dell'assassino. Ma l'esperimento ha un esito imprevisto: lo scienziato si ritrova nel corpo del criminale, mentre questi, assunte le fattezze dello scienziato, ne prende il posto. Altri ospiti illustri del Fantafestival saranno il regista premio Oscar Richard Attenborough e il musicista Ennio Morricone (cui saranno assegnati due riconoscimenti alla carriera), lo scrittore inglese Ramsey Campell, uno dei maestri del genere fanta-horror, Kim Henkel e Robert Kuhn, rispettivamente regista e produttore di uno dei film più attesi, **The return of the Texas Chainsaw Massacre** (in programma martedì 20 alle 20,40), protagonisti quattro giovani amici che finiscono in una valle solitaria popolata da una folle camionista, una voluttuosa agente di polizia, un nonnetto sadico ed un serial killer che ama costruirsi fantasiose maschere di pelle umana.

Il cartellone dei film è suddiviso in varie sezioni: un concorso con film tutti inediti per

l'Italia, alcuni dei quali addirittura in anteprima mondiale, una retrospettiva che ripercorrerà in 80 film la storia del genere fantastico dalle origini ai nostri giorni; un'informativa con titoli provenienti da tutto il mondo; una panoramica sugli indipendenti americani; un omaggio a Peter Cushing, storico antagonista di Christopher Lee nei mitici film della Hammer; una rassegna dedicata ai mostri giapponesi, a cominciare dal noto Godzilla; due titoli inediti italiani, per mostrare come, nonostante le crescenti difficoltà, il genere fantastico resista anche da noi. I due film in questione sono **Dark Friday** di George B. Lewis, soggetto e sceneggiatura di Aldo Lado, e **Nebuff** di Carlo Ausino, una storia ambientata all'interno del museo egizio di Torino.

Oltre ad un'infinità di film prestigiosi proposti dalla retrospettiva, anche fra le novità e gli inediti sono diversi i titoli da raccomandare. Al Fantafestival si vedrà ad esempio **The mangler**, di prossima uscita anche nel circuito commerciale, l'ultimo film di un maestro del cinema horror Tobe Hopper, che nel cast propone Robert Englund, il mostro di **Nightmare**. Ma la vera protagonista del film è una lavatrice industriale dotata di istinti omicidi.

Il tema della violenza, spesso tanto esasperata da diventare grottesca, quasi un balletto, si ritrova in diversi film della rassegna, come **Fun** di Rafal Zielinski con due teen agers che uccidono per puro divertimento; come **Aswang** di Barry Polterman e

Wrye Martin, dove si aggira un gruppo di vampiri affamati di feti umani; come **Boy meets girls** di Ray Brady, con due amiche assassine che sequestrano un ragazzo e lo seviziano legato ad una sedia da dentista. Violenza cibernetica si ritrova in **Digital man** di Phillip Roth, protagonista un androide che sfugge al controllo dei suoi inventori. Ma il film più inquietante, per il connubio fra realtà e fantasia, si annuncia **Full moon over Belgrade** di Dragan Kresoja, dove un gruppo di vampiri si aggira nella ex-capitale Jugoslava in uno scenario di guerra civile.

